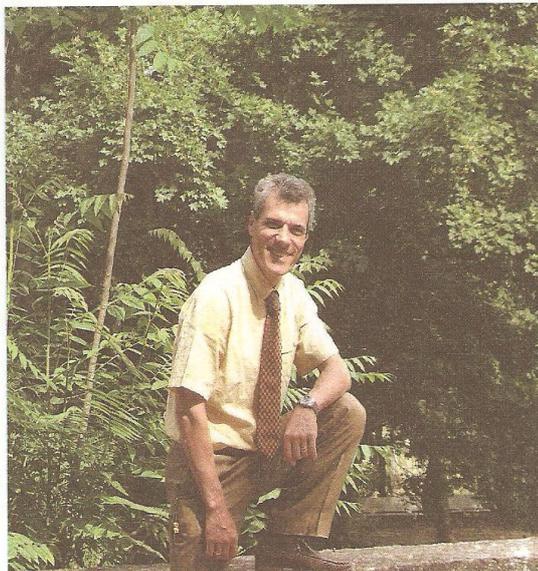


Pieffe Studio, il cammino di un autodidatta

# Un perito a Bruxelles



**LO SPECIALISTA**  
Piero Ferrari è stato tra i primi a studiare la normativa europea e a organizzare corsi per le formazioni su questi temi

**V**OGLIA DI STUDIARE NE AVEVA POCA, confessa candidamente Piero Ferrari, fondatore e titolare di Pieffe Studio di Maranello (Mo), ma, aggiunge, «poi sono uscito abbastanza bene con il diploma di perito industriale». Dopo la scuola lavora per cinque anni da dipendente, ma «a 26 anni avevo già la mia agenzia di marketing». Ora, a 49 anni, grazie a Confindustria e a Uni, che si avvalgono della sua consulenza e della sua collaborazione, gli si sono aperte le porte di accesso alla Commissione Europea e riceve un incarico riservato a soli ingegneri: «Una cosa imprevista per un perito», commenta con una punta di orgoglio. In mezzo, tra la scuola e la Commissione europea, ci stanno anni di lavoro e di studio che, come dice lui stesso, diventa «meno faticoso e dà grande soddisfazione», se si trova la giusta motivazione.

Pieffe Studio viene fondata nel 1995 dopo un decennio di lavoro autonomo, svolge attività di consulenza tecnica, organizzativa-gestionale e direzionale su tutto il Nord Italia, in particolare rivolta all'applicazione delle direttive europee e della relativa normazione tec-

nica dei prodotti industriali. Piero Ferrari racconta questo passaggio: «Dopo una discreta carriera in aree commerciali e marketing, mi si è aperta la possibilità di fare formazione del personale in questi stessi ambiti, allora ero tra i più giovani docenti d'Italia di Confcommercio e di diverse associazioni. Quindi, sono passato di nuovo sull'area tecnica. Quando sono cominciate a uscire le prime direttive europee, che sono sempre una cosa complicata, il problema era (ed è) proprio questo. Io mi sono applicato per passione, mi piaceva sapere se c'era qualcuno che coordinava i singoli Stati nel marasma normativo che anche allora c'era tra i vari Stati. E la cosa non era facile perché bisognava studiare sia le direttive sia le successive leggi di recepimento. In pratica ho studiato due anni e mi sono trovato troppo avanti perché ancora non c'era mercato per avviare questa attività. Avevo i miei clienti, quelli che seguivo per l'area commerciale, che avendo delle aziende si interessavano a queste nuove normative e io ero pronto: facevo corsi di formazione, facevo brevi consulenze. Nel 1996 la richiesta di formazione è letteralmente esplosa: in un anno mi sono trovato a organizzare numerosissimi corsi che mi hanno dato un buon fatturato. Da allora c'è

stata una crescita continua fino ad avere oggi, in Pieffe Studio, sempre qualcuno che segue, studia e, a questo punto, interpreta e scrive le norme europee».

Ma chi sono i suoi clienti? Essendo esperto di certificazione di prodotto, in particolare per il marchio CE, si rivolgono a Pieffe Studio le imprese che fabbricano macchinari industriali, quindi meccaniche, elettriche, oleoidrauliche, a gas, alimentari, oltre a chi subisce un infortunio sul lavoro (o i legali che ne curano gli interessi). L'azienda ha spaziato anche nella sicurezza dei cantieri e dei siti industriali, degli elettromedicali e dell'atmosfera esplosiva. Afferma: «Ormai non conto più le esperienze che ho fatto». Piero Ferrari rivendica anche un'altra caratteristica: accetta incarichi "complessi" o su una materia nuova che non tutti si sentono di prendere. Spiega: «Abbiamo un metodo, una predisposizione a studiare le cose e, anche se conosco relativamente poco di un argomento, imposto il piano di lavoro per arrivare all'obiettivo».

Il perno su cui ruota tutta l'attività di Pieffe Studio è sempre lo stesso Ferrari intorno al quale circolano diversi collaboratori che nel tempo si sono alternati e talvolta se ne sono andati, dopo aver imparato il "mestiere", diventando suoi concorrenti. Piero Ferrari ha anche altri punti di forza personali: la predisposizione di progetti di formazione, la docenza nei corsi stessi in istituti, l'implementazione di Sistemi Qualità Iso 9000 di cui è "Ispettore qualificato" e la scrittura di guide su impor-

tanti direttive europee.

Dopo la realizzazione della "Guida alla realizzazione del Fascicolo Tecnico Costruttivo", che ha avuto subito una diffusione nazionale anche grazie all'abbinamento con *Il Sole 24 Ore*, c'è ora una novità editoriale, si tratta del secondo volume dal titolo "Il manuale istruzioni". Questo volume, con lo stesso stile e metodo espositivo del primo, tende alla diffusione tra un pubblico più vasto: è indirizzato sì ai progettisti e ai costruttori di macchine e impianti, ma si rivolge anche ai fornitori di manualistica e soprattutto agli utilizzatori finali. Una seconda novità per il 2009, di interesse "sociale", è un progetto di formazione per consulenti per la sicurezza delle macchine: si tratta di un programma molto articolato, indirizzato alle aziende produttrici e/o di consulenza, che va a coprire una "carezza" scolastica e nell'affiancamento pratico successivo. Piero Ferrari si propone, con Pieffe Studio, come capogruppo e coordinatore di questa nuova iniziativa in attesa che si diffonda con adesioni qualificate.

Spontanea sorge la domanda, leggendo tutte le attività di Piero Ferrari: ma quest'uomo non dorme mai? La risposta è: fa anche altro. È sposato da 25 anni, ha tre figli, un sacco di amici. È stato volontario di pronto soccorso all'Ospedale civile di Sassuolo, nella protezione civile, è guardia ecologica della provincia di Reggio Emilia, è addetto antincendio e, perfino, ha i brevetti di sub e di pilota di alianti. ■

